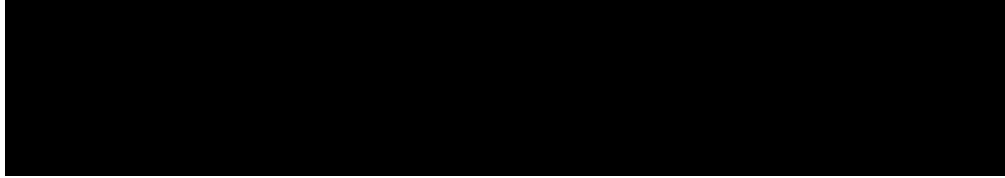


PDF Eraser Free

Dati Personali

NOME Milena

COGNOME Bernardelli



Curriculum

Dopo aver ottenuto la maturità classica presso il Liceo classico *Virgilio* di Mantova nel 1993, si è iscritta alla facoltà di lettere indirizzo classico dell'Università di Bologna, dove nel marzo del 1999 ha conseguito la laurea con una tesi in lingua e letteratura armena: *La versione armena de Il Romanzo di Alessandro (I 13-17): tradizione e innovazione*, ottenendo il voto di 110.

Nell'agosto del 1996 ha superato il primo livello del corso estivo di armeno occidentale, organizzato dal prof. Boghos Levon Zekiyani, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Ha frequentato per due anni (1996-1997) i corsi di lingua tedesca tenuti dal centro linguistico C.I.L.T.A. di Bologna, superando gli esami finali del II livello.

Nel 1998, durante un soggiorno di studio nella repubblica armena, ha seguito per due mesi (maggio-giugno) i corsi di lingua armena per studenti stranieri organizzati dall'Università Statale di Yerevan.

Oltre a possedere una buona conoscenza del francese ha studiato l'inglese presso la scuola di lingua inglese WALL STREET INSTITUTES nella sede di Bologna raggiungendo il *waystage* in un periodo di tre mesi (aprile-giugno 1999).

Durante il Seminario Nazionale: *Pensiero e istituzioni del mondo classico nelle culture del Vicino Oriente*, tenutosi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia, il 14-15-16 ottobre 1999 è intervenuta con Milena Bernardelli-Sabrina Bonati, *Sirene e altri esseri fantastici dalla Bibbia ai testi armeni*, il cui testo è reperibile in R. B. Finazzi e A. Valvo (a cura di), *Pensiero e istituzioni del mondo*

PDF Eraser Free

classico nelle culture del Vicino Oriente, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2001, p. 79-100.

Per la rivista letteraria armena *Garun*, nel numero di febbraio (2) 2000, dedicato alla letteratura italiana, insieme a Sasun Kirakosyan ha tradotto in armeno il brano, *Estate profonda*, tratto dal romanzo *L'Anonimo lombardo* di Alberto Arbasino, p. 61-62.

Nel 2001 ha vinto presso l'Università Ca' Foscari di Venezia il concorso per l'attribuzione di un assegno di ricerca di durata biennale per la collaborazione ad attività di ricerca con il prof. Boghos Levon Zekiyany sul progetto *La versione armena di Alessandro Magno. Problematica filologica e caratteristiche interpretative. Significati e ruolo nella formazione della cultura letteraria e dell'immaginario armeno*, che ha cominciato a svolgere dal febbraio 2002.

Ha tradotto dal francese in italiano il capitolo settimo: *Vocazione imperiale o destino di Diaspora: gli Armeni a Bisanzio (secoli IV-XI)* (pp. 215-234), di Gérard Dédéyan (a cura di), *Storia degli Armeni*, edizione italiana a cura di Antonia Arslan e Boghos Levon Zekiyany, uscita nella collana Carte Armene presso la casa editrice Guerini e Associati nel maggio 2002.

Ha curato l'introduzione e la nota biografica (pp. 11-30), la bibliografia e la traduzione delle due novelle *La viola alpina* (pp.35-50) e *Il cavallo bianco* (pp. 105-139), nel libro *Aksel Bakunts – Racconti dal silenzio. Cinque novelle armene*, uscito nella collana Carte Armene presso la casa editrice Guerini e Associati nel settembre 2002.

Ha redatto le due voci: *Dawit' di Sasun (L'epopea popolare armena)* e *Alessandro Magno*, per la sezione dedicata alla letteratura armena nel *Dizionario dei personaggi letterari*, Unione Tipografico-Editrice Torinese (UTET) 2003.

Ha partecipato al Congresso Internazionale, *Studi armeni oggi e prospettive di sviluppo*, tenutosi a Erevan, 15-20 settembre 2003, con un intervento in armeno: *Il contributo della versione armena alla comprensione del Romanzo di Alessandro*.

Dal 9 al 13 ottobre 2003 ha partecipato alla Conferenza Internazionale, *The Future of Poetry Through Translation*, organizzata dal Centro P.E.N. armeno e dalla

PDF Eraser Free

Facoltà di Filologia Romanza e Germanica dell'Università statale di Erevan esponendo in armeno: *Alcune difficoltà durante la traduzione in italiano delle opere di A. Bakunts*, il cui estratto è stato pubblicato negli atti della Conferenza: A. Hakobyan (a cura di), *The Future of Poetry Through Translation*, A & M, Erevan 2004, pp. 160-162.

Sulla rivista della Facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Venezia ha pubblicato l'articolo: *Sulle tracce di un mito immortale: il Romanzo di Alessandro nella tradizione armena*, *Annali di Ca' Foscari*, XLII, 3, 2003 (serie orientale 34), pp. 123-170.

È intervenuta al convegno *Memorie e cultura armena fra Livorno e l'Oriente*, tenutosi a Livorno il 23-24 aprile 2004, parlando di *Note di "armenità" nella letteratura armena contemporanea*, che comparirà in forma ampliata negli atti del convegno in corso di stampa.

Ha partecipato alla giornata di studi organizzata dall'Istituto Ellenico di Venezia il 24 giugno 2004 sul tema, *Alessandro Magno e i confini del mondo*, esponendo alcune considerazioni *Sulle tracce di un mito immortale: il romanzo di Alessandro nella tradizione armena*.

Ha pubblicato l'articolo: *Note alle redazioni (primaria, intermedia, posteriore) del Romanzo di Alessandro armeno*, *Annali di Ca' Foscari*, XLIII, 3, 2004, pp. 131-156.

In ottobre 2004 ha vinto un posto al concorso del XX ciclo (2004-2007) di dottorato di ricerca in Orientalistica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Il cui tema di ricerca è: *Quale relazione lega la versione armena del Romanzo di Alessandro e la Storia della Città di Rame?*

Nella Miscellanea *Bnagirk' yišatakac' - documenta memoriae. Dall'Italia e dall'Armenia studi in onore di Gabriella Uluhogian*, Roma 2004, ha pubblicato: *Movsēs Xorenac'i e il Romanzo di Alessandro: un esempio di intertestualità*, pp. 139-164.

Ha recensito il bel volume di G. Traina (ed.), *La storia di Alessandro il Macedone - Codice armeno miniato del XIV secolo* (Venezia, S. Lazzaro, 424). Con la

PDF Eraser Free

collaborazione di C. Franco, D. Kouymjian, C. Veronese Arslan, Aldo Ausilio editore, Padova, 2003, in *Le Muséon*, tome 118- fasc. 1-2 (2005), pp. 193-200.

Da ottobre 2005 a giugno 2010 ha fatto parte del corpo docenti degli Istituti Scolastici Euroschool (I.S.E.) specializzati nel recupero anni scolastici.

Da marzo-ottobre 2005 ho lavorato part-time presso la Coopvending, società leader nei sondaggi telefonici sita in Porto mantovano (MN).

In novembre 2005 ha superato la prova di ammissione alla Scuola di Archivistica e Paleografia presso l'Archivio di Stato di Mantova, ha frequentato il primo anno della Scuola con esito positivo e ha svolto contemporaneamente attività di volontariato nel medesimo Archivio.

Il 26 marzo 2010 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Studi Orientali discutendo con esito positivo la tesi di dottorato dal titolo, *Alessandro Magno nel Medioevo armeno: quando l'effimero diventa eterno*, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Ha pubblicato sul periodico scientifico dell'Istituto per la conservazione dei manoscritti antichi, Matenadaran di Erevan, un articolo in armeno: *Inčpis əin Atek'sandri Makedonac'woy ačk'erə. Banasirakan har c'radrwom* [Come erano gli occhi di Alessandro Macedone? Un quesito filologico], «Aštanak» IV 2011, pp. 125-134.

Ha partecipato il 21 marzo 2013 alla VII Giornata di Studi Armeni e Caucasicci presso l'Università Ca' Foscari di Venezia parlando di: *Aghasi Ayvazyan e la sua città, Tiflis*.

Nel settembre 2013 ha intrapreso una piccola attività ricettiva (Casa Appartamento Vacanza), col nome *Residenza Stoà Mantova*, dove è solita ospitare scrittori ed editori nel periodo fuori Festivaletteratura e i relatori invitati alle rassegne tenute durante l'anno dal *Cinema del Carbone* di Mantova.

Nel novembre 2013 è stata uno dei soci fondatori dell'associazione di volontariato "BibliOfficina" con sede a Mantova in corso Garibaldi 88 (c/o la Biblioteca Gino Baratta), di cui ha ricoperto la carica di vicepresidente fino a giugno 2017, quando ne è divenuta la segretaria, ruolo attivo allo stato attuale.

PDF Eraser Free

Nella primavera del 2015, in occasione del Centenario del genocidio degli armeni, con l'associazione BibliOfficina, ha organizzato a Mantova una serie di eventi intitolati: *Uno sguardo sulle ferite armene* (con la partecipazione della Provincia di Mantova e il patrocinio dell'ambasciata della Repubblica d'Armenia), conclusosi con la mostra fotografica *Ferita armena* di Antonella Monzoni, esposta dal 16 al 31 maggio presso il Palazzo del Plenipotenziario in Piazza Sordello.

Il 9 settembre 2015 ha partecipato all'evento n.13 del Festivalletteratura di Mantova in occasione del quale è stato presentato il libro *Donne-poeta lungo i secoli fra Italia e Armenia*, che ha curato insieme alla scrittrice Antonia Arslan e che è stato pubblicato da Edizioni Biblos, Cittadella 2015.

Il 7 settembre 2016 ha partecipato all'evento n.12 del Festivalletteratura di Mantova, *La Musa impara a scrivere*, in occasione del quale è stato presentato il libro omonimo, che ha curato insieme alla scrittrice Antonia Arslan e che è stato pubblicato da Biblos Edizioni, Padova 2016.

Ha ottenuto la qualifica di practitioner Philosophy with Children, partecipando al corso di alta formazione in Philosophy with Children, tenuto da Spazio Filosofante a Vicenza il 14 e 15 aprile 2018.

Il 22 febbraio 2019 ha parlato dei libri della neuroscienziata americana, Maryanne Wolf: *Lettore vieni a casa, Proust e il calamaro*, presso la Biblioteca G. Baratta di Mantova, nell'ambito della rassegna da lei ideata insieme a Simonetta Bitasi: Indagine sulla lettura. Perché leggiamo? Come leggiamo? Leggeremo ancora? La pratica della lettura da diversi punti di vista: dalla neuroscienza alla critica letteraria, dalla psicanalisi alla filosofia.

Il 9 ottobre 2019 nell'ambito della rassegna, 20 anni a Palazzo Pastore, ha raccontato presso la biblioteca di Castiglione delle Stiviere i libri di Maryanne Wolf: *Lettore vieni a casa, Proust e il calamaro*.

Il 14 dicembre 2019 ha concluso il Master in Consulenza filosofica e Antropologia esistenziale, presso l'Ateneo Pontificio, Regina Apostolorum di Roma, nell'ambito del quale a giugno 2020 discuterà una tesi sperimentale sul tema del valore formativo nella prassi del gruppo di lettura.

PDF Eraser Free

È iscritta al Corso di perfezionamento in Neurobioetica: Neurobioetica ed intelligenza artificiale – III Edizione 2019-2020, presso l'Ateneo Pontificio, Regina Apostolorum di Roma.

PDF Eraser Free